



***I POTESI CCNL  
BIENNIO ECONOMICO  
2008-2009***

***COMPARTO AUTONOMIE LOCALI***

*Per risorse  
per i lavoratori  
delle Autonomie Locali*

**CON IL NUOVO CONTRATTO:**



## Il Percorso

### Dove eravamo:

**Fino a due mesi fa la proposta dell'ARAN e del Comitato di settore** riportava ancora elementi fortemente negativi per i lavoratori.

➤ **Per la parte economica:**

non era ancora certa la disponibilità del 3,2% sul monte salari

le risorse aggiuntive erano vincolate da una serie di parametri che rendevano disponibili le risorse aggiuntive per una platea limitata di lavoratori e per la metà degli enti.

➤ **Per la parte normativa:**

L'ARAN e il Comitato di settore avevano proposto il blocco delle progressioni orizzontali, limitandole ad una sola ogni 3 anni e per un numero assai ridotto di lavoratori. Un fatto grave che avrebbe reso inesigibile la contrattazione decentrata.

L'ARAN e il Comitato di settore non erano disponibili all'inserimento di innovazioni normative

L'ARAN e il Comitato di settore non erano disponibili a confermare quale norma contrattuale il rinvio del confronto su importanti istituti contrattuali da noi indicati nella piattaforma unitaria.



*Dove siamo:*

## **LE NOVITA'**

- **AUMENTO DEL TABELLARE**, a regime, decorrente dal 1 gennaio 2009, di **63,20 euro sulla posizione economica C1** (con conseguenti effetti positivi sulla quota A della pensione e sul calcolo della liquidazione)
- **ULTERIORE FINANZIAMENTO** fino a un massimo dell'1,5% del **monte salari 2007 (pari a 29,16 euro medi pro capiti medi mensili) per l'anno 2009**, che gli enti rendono disponibile per la contrattazione decentrata, a fronte del rispetto delle norme sul patto di stabilità e dei criteri di virtuosità;

Il confronto con il sindacato a livello locale prevederà gli obiettivi di produttività che si devono raggiungere per la distribuzione delle risorse aggiuntive e le modalità e criteri di distribuzione fra i lavoratori.



*Dove siamo:*

## LE NOVITA'

- La CONFERMA della copertura a carico dei bilanci degli Enti dell'incremento stipendiale delle posizioni economiche di sviluppo all'interno delle categorie (quelle successive alla posizione economica iniziale)
- La CONFERMA della attuali norme contrattuali sulle progressioni orizzontali e quindi degli accordi aziendali in vigore
- La CONFERMA di tutte le risorse consolidate per le parti fisse del salario accessorio, compreso lo 0,2% (art. 12 del CCNL 22.01.2004) per il finanziamento delle alte professionalità
- La CONFERMA di tutte le disposizioni contrattuali precedenti non innovate dal nuovo contratto



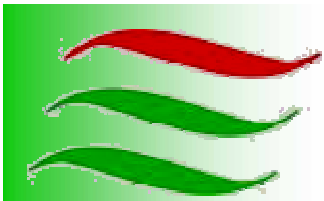
## PRECARIATO

**Il CCNL 2008-2009 prevede importanti elementi di confronto sulla materia del lavoro precario, quali:**

- **L'IMPEGNO** ad avviare il confronto a livello regionale fra sindacato e Regioni, ANCI, UPI e UNIONCAMERE, attraverso le loro articolazioni territoriali, sulla situazione del PRECARIATO
- **L'IMPEGNO** a concludere il confronto entro il termine di 45 giorni dalla stipula del contratto
- **L'IMPEGNO** ad attivare il confronto anche all'interno dei singoli enti su questo argomento

### **Dichiarazione Congiunta**

Si conferma la possibilità di rinnovare i contratti a termine alla loro scadenza, nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale.



## RECUPERO DELLE RIDUZIONI del SALARIO

**Il CCNL 2008-2009 prevede importanti opportunità per recuperare le riduzioni previste in caso di malattia dalla L. 133 del 2008, quali le assenze collegate a:**

- permessi retribuiti per donatori di midollo osseo di cui all'art. 5 della L. 6.3.2001 n. 52
  - assenze per attività di volontariato di cui all'art. 9 del D.P.R. 8.2.2001 n. 194
  - permessi di cui alla L. 104/1992
  - permessi di cui all'art. 21, comma 2, con riguardo in particolare a screening o prevenzione oncologica
  - congedi parentali di cui al D.LGS 151/2001
- Il recupero delle riduzioni del salario, per le assenze in caso malattia, previste dalla Legge 133 del 2008, si calcolano solo nel caso di sistemi incentivanti fondati esclusivamente sulla distribuzione degli incentivi in base alla presenza in servizio, diversamente il salario accessorio è integralmente distribuito fra i lavoratori a fronte dei risultati attesi.



## APPLICAZIONE (Art. 1)

**Modalità:** confermati i criteri dei precedenti CCNL

**Validità:** dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2009

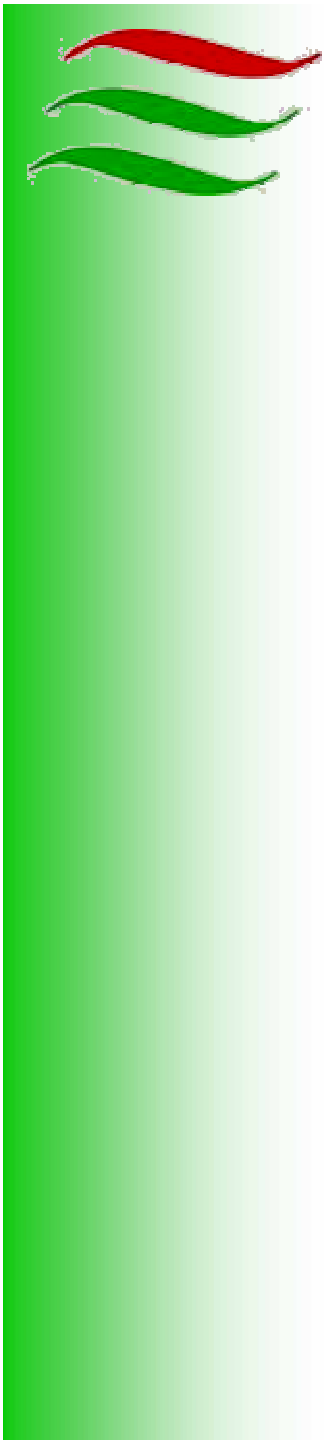
**A chi:**

✓ ai lavoratori dipendenti da tutti gli enti del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali indicati dall'art. 9, comma 1, del CCNQ

✓ al personale delle IPAB, ancorchè interessato da processi di riforma e trasformazione, si applica il CCNL del comparto Regioni e Autonomie Locali sino alla individuazione o definizione, previo confronto con le organizzazioni sindacali nazionali firmatarie del presente contratto, della nuova e specifica disciplina contrattuale nazionale del rapporto di lavoro del personale.

**Inoltre:**

al personale del comparto soggetto a processi di mobilità in conseguenza di provvedimenti di soppressione, fusione, scorporo, trasformazione e riordino, ivi compresi i processi di privatizzazione, riguardanti l'ente di appartenenza, fino alla nuova e specifica disciplina contrattuale del rapporto di lavoro.



## AUMENTO RISORSE DECENTRATE (Art. 4)

Il contratto prevede la disponibilità, in tutti gli enti del comparto, di risorse variabili per l'anno 2009 per la contrattazione decentrata integrativa, a fronte del rispetto dei seguenti requisiti generali:

- il Patto di stabilità interno per il triennio 2005-2007;
- le vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale; il rispetto delle corrispondenti previsioni delle leggi finanziarie dettate specificamente per le Camere di Commercio;
- l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;
- l'osservanza di altri indicatori di capacità finanziaria, che sono diversificati a seconda delle tipologie degli enti:



## ENTI LOCALI (comuni)

### Le risorse a disposizione sono:

- **nel limite dell'1% ( pari a 19,44 euro medi pro capiti mensili)** del monte salari dell'anno 2007, per gli Enti che sono possesso dei requisiti generali e di un rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non superiore al 38 %;
- **nel limite dell'1,5% ( pari a 29,16 euro medi pro capiti mensili)** del monte salari dell'anno 2007, per gli Enti, che sono in possesso dei requisiti generali e che dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, e di un rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non superiore al 31%.



## COMUNI CAPOLUOGO delle AREE METROPOLITANE

### Le risorse a disposizione sono:

- **nel limite dell'1% (pari a 19,44 euro medi pro capiti mensili)** del monte salari dell'anno 2007, per i Comuni capoluogo che sono possesso dei requisiti generali e di un rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non superiore al 38 %;
- **nel limite dell'1,5% ( pari a 29,16 euro medi pro capiti mensili)** del monte salari dell'anno 2007, per i Comuni capoluogo, che sono in possesso dei requisiti generali e che dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008.



## REGIONI

### Le risorse a disposizione sono:

- **nel limite dell'1% (pari a 19,44 euro medi pro capiti mensili)** del monte salari dell'anno 2007, per le Regioni che sono possesso dei requisiti generali e di un rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non superiore al 30%;
- **nel limite dell'1,5% ( pari a 29,16 euro medi pro capiti mensili)** del monte salari dell'anno 2007, per le Regioni, che sono in possesso dei requisiti generali e che dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008.
- **ENTI STRUMENTALI delle REGIONI**  
Le Regioni individuano tra i criteri generali e quelli specifici per le regioni quali trovano applicazione per ciascuno dei propri enti strumentali per l'incremento delle risorse decentrate integrative.



## CAMERE di COMMERCIO

- **nel limite dell'1%** (pari a **19,44 euro medi pro capiti mensili**) del monte salari dell'anno 2007, per le Camere di Commercio che sono possesso dei requisiti generali e che rispettano il rapporto tra il proprio indice di equilibrio economico-finanziario e l'indice generale medio di sistema di cui alla legge finanziaria per il 2008 non sia superiore al 10% e, comunque, inferiore a 40;
- **nel limite dell'1,5%** ( pari a **29,16 euro medi pro capiti mensili**) del monte salari dell'anno 2007, per le Camere di Commercio, che sono in possesso dei requisiti generali e che presentano un indicatore di equilibrio economico - finanziario:
  - \* non superiore a 38, per le Camere di Commercio con un numero di imprese attive iscritte al Registro delle imprese inferiore a 40.000;
  - \* non superiore a 34, per le Camere di Commercio con un numero di imprese attive iscritte al Registro delle imprese superiore a 40.000 ed inferiore a 80.000;
  - \* non superiore a 30, per le Camere di Commercio con un numero di imprese attive iscritte al Registro delle imprese superiore a 80.000.



## GLI ALTRI ENTI del COMPARTO

### Le risorse a disposizione sono:

- nel limite dell'1% (pari a 19,44 euro medi pro capiti mensili) del monte salari dell'anno 2007, per gli Enti che sono possesso dei requisiti generali, ove applicabili e dove nel bilancio sussista la capacità di spesa.

### Nota:

Le risorse decentrate integrative non sono disponibili presso nessun ente del Comparto Autonomie Locali dissestato o strutturalmente *deficitario*, per il quale non sia intervenuta, ai sensi di legge, l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.



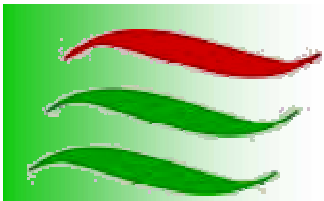
# TRATTAMENTO ECONOMICO (Artt. 2 - 3)

## **Incrementi mensili della retribuzione tabellare**

Valori in Euro da corrispondere per tredici mensilità (al netto della Indennità di Vacanza Contrattuale) dove retribuita



| <b>Posizione Economica</b> | <b>Aumento mensile a regime dal 1° gennaio 2009</b> |
|----------------------------|---|
| <i>D6</i>                  | <i>77,70</i>  |
| <i>D5</i>                  | <i>70,50</i>  |
| <i>D4</i>                  | <i>70,50</i>  |
| <i>D3</i>                  | <i>70,50</i>  |
| <i>D2</i>                  | <i>64,00</i>  |
| <i>D1</i>                  | <i>64,00</i>  |
| <i>C5</i>                  | <i>64,40</i>  |
| <i>C4</i>                  | <i>63,60</i>  |
| <i>C3</i>                  | <i>63,60</i>  |
| <i>C2</i>                  | <i>63,20</i>  |
| <i>C1</i>                  | <i>63,20</i>  |
| <i>B7</i>                  | <i>63,60</i>  |
| <i>B6</i>                  | <i>55,60</i>  |
| <i>B5</i>                  | <i>55,60</i>  |
| <i>B4</i>                  | <i>55,60</i>  |
| <i>B3</i>                  | <i>55,60</i>  |
| <i>B2</i>                  | <i>52,60</i>  |
| <i>B1</i>                  | <i>52,60</i>  |
| <i>A5</i>                  | <i>50,60</i>  |
| <i>A4</i>                  | <i>50,60</i>  |
| <i>A3</i>                  | <i>50,60</i>  |
| <i>A2</i>                  | <i>49,20</i>  |
| <i>A1</i>                  | <i>49,20</i>  |



## CLAUSOLA di RINVIO (Art. 7)

Il contratto, come da noi indicato nella piattaforma e richiesto con determinazione durante la trattativa, conferma quali materie rinviate al prossimo rinnovo contrattuale:

- ✓ la semplificazione delle modalità di calcolo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa e nuova **struttura della retribuzione**
- ✓ il sistema di finanziamento delle **Posizioni Organizzative**
- ✓ il sistema di **classificazione professionale**, con particolare riferimento ai profili delle IPAB, delle Istituzioni scolastiche, ufficiali dello stato civile ed anagrafe e addetti alla comunicazioni (art. 12 CCNL 2002-2005) e all'adeguamento dei profili alle nuove competenze e responsabilità
- ✓ le materie contrattuali di specifico interesse delle **Regioni**
- ✓ la regolazione delle problematiche relative all'**orario di lavoro**, compreso il pagamento delle **festività infrasettimanali per i turnisti**
- ✓ l'adattamento della disciplina contrattuale in materia di **nuove tipologie di rapporto di lavoro** alle riforme legislative intervenute in materia
- ✓ la predisposizione del **testo unificato** delle vigenti disposizioni contrattuali



## *Il Percorso prosegue ...*

**La firma dell'ipotesi di CCNL 2008-2009 dei lavoratori delle Autonomie Locali** rappresenta una tappa importante del percorso della **contrattazione decentrata**.

**Il contratto delle Autonomie Locali** conclude e contemporaneamente **apre una stagione di nuove e importanti "sfide"** per un vero e qualificato **rilancio del lavoro pubblico**, per **valorizzare l'impegno e la professionalità** delle centinaia di migliaia di lavoratori che operano a servizio delle comunità locali.